



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

**Pos. 286-2024**

**PEC**

- > Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali – Divisione V  
procedure di valutazione VIA e VAS  
**pec:** [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)
- > Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Sassari e Nuoro  
**pec:** [sabap-ss@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@pec.cultura.gov.it)
- > Alla Soprintendenza Speciale  
per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

e, p.c.

- > R.A.S. Assessorato Difesa Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
**pec:** [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)
- > R.A.S. Direzione generale del corpo forestale e vigilanza  
ambientale, servizio territoriale dell'ispettorato  
ripartimentale di Nuoro  
**pec:** [cfva.sir.nu@pec.regione.sardegna.it](mailto:cfva.sir.nu@pec.regione.sardegna.it)
- > R.A.S. Assessorato dell'Agricoltura e riforma Agro-  
Pastorale, Servizio Territorio Rurale Agro-Ambientale e  
Infrastrutture  
**pec:** [agricoltura@pec.regione.sardegna.it](mailto:agricoltura@pec.regione.sardegna.it)
- > Al Comune di Nuoro  
**pec:** [protocollo@pec.comune.nuoro.it](mailto:protocollo@pec.comune.nuoro.it)
- > Al Comune di Orune  
**pec:** [protocollo@pec.comune.orune.nu.it](mailto:protocollo@pec.comune.orune.nu.it)

**Oggetto:** Pos. n. 286-2024. ID:10974. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA – PNIEC dell'ambito del P.U.A. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto definitivo di impianto eolico "CE Nuoro Nord" dalla potenza complessiva di 46,2 MW e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

**opere di connessione alla RTN, nei comuni di Orune e Nuoro. Proponente: AEI Wind Project VIII s.r.l. Autorità competente: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Con riferimento alla nota n. 38982 del 29.02.2024, del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, assunta al nostro protocollo in data 29.02.2024 con n. 10985/XIV.12.2.5, ed alla successiva nota n. 66611 del 09.04.202, assunta al nostro protocollo in data 09.04.2024 con n. 18730/XIV.12.2.1, esaminati gli atti ed espletati i relativi accertamenti, si comunica quanto segue.

Il progetto proposto consiste nella realizzazione di un parco eolico, della potenza complessiva di 46,20 MW, costituito da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW con altezza al mozzo di 155, diametro della pale di 170 metri, con un’altezza totale di 240 m, e collegamenti tra aerogeneratori mediante cavidotto interrato, convogliato presso una stazione di trasformazione (RTN) di nuova realizzazione in località “Pratosardo”. L’area interessa direttamente i comuni di Nuoro ed Orune ma le opere influiscono visivamente anche sui comuni limitrofi.

Il progetto prevede:

- L’installazione di 7 aerogeneratori tripala, con potenza nominale di 6,60 MW, altezza mozzo di 155 metri, diametro delle pale di 170 metri, per un’altezza complessiva di 240 metri, comprensive di piazzole di montaggio e stoccaggio con importanti interventi di scavo e riporto;
- Le opere di adeguamento e di realizzazione di nuove strade, adeguandole al passaggio di mezzi pesanti e fruibili per la viabilità di servizio, con una larghezza di 4,50 oltre la cunetta per raccolta acque meteoriche;
- La realizzazione delle opere di collegamento e connessione alla rete elettrica interamente interrate mediante cavidotto;
- Una stazione elettrica utente (SSEU) in località Prato Sardo costituita da una vasta area recintata ed una manufatto edilizio di 25,50x3 m. ed altezza di 3,22 m. con copertura piana.

## **IMPIANTO EOLICO**

Il territorio interessato dall’impianto eolico ricade principalmente in terreni pubblici gravati da uso civico. Nel comune di Orune sono previsti i 7 aerogeneratori e nel comune di Nuoro la stazione SSEU mentre, in entrambi i territori, ricadono i collegamenti con cavidotto. L’area è localizzata nella parte centro-orientale della Sardegna in prossimità del confine tra i comuni di Orune e Nuoro. Le distanze dai principali centri abitati sono di: 7,1 km da Nuoro; 1,3 km da Orune; 2,30 km da Lollove; 11 km da Oliena. L’area ha una destinazione agricola, ad eccezione dell’ubicazione della stazione elettrica ricadente nel territorio di Nuoro. La morfologia è prevalentemente montuosa-collinare caratterizzata da un paesaggio rurale in gran parte utilizzato a pascolo di ovini, caprini, suini, bovini ed equini, l’intero contesto è circondato da numerose presenze archeologiche di notevole valenza storico culturale.

Nella tabella seguente si riportano le coordinate degli aerogeneratori: (WGS 84)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ID aer.	Comune	Lat. °	Long. °	Foglio e mappale
SG01	Orune	40°23'33.6"	9°18'58.0"	F. 35 – M. 2
SG02	Orune	40°24'22.3"	9°19'53.8"	F. 36 – M. 5
SG03	Orune	40°24'11.5"	9°20'19.6"	F. 36 – M. 5
SG04	Orune	40°23'53.8"	9°20'49.4"	F. 27 – M. 8
SG05	Orune	40°23'31.5"	9°20'47.0"	F. 37 – M. 2
SG06	Orune	40°23'09.6"	9°20'42.0"	F. 37 – M. 2
SG07	Orune	40°23'25.3"	9°21'46.3"	F. 38 – M. 5
SSEE	Nuoro			F. 39 – M. 2660

Gli interventi ricompresi nel parco eolico consistono in: piazzole, aerogeneratori, viabilità, in adeguamento e di nuova realizzazione, stazione di connessione e opere di collegamento e connessione.

Le opere sono soggette a vincolo paesaggistico per effetto dell'art. 142, co. 1 lettera c), g) e h), del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 17, co. 3 lettera h) e l), delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, all'interno delle componenti di paesaggio "Aree naturali e subnaturali", "aree seminaturali" ed "aree ad utilizzazione agro-forestale".

In dettaglio:

**SG01:** l'aerogeneratore è situato in località "Su Vacchile Novu", prossimo al confine di Nuoro, il sito è ad una quota altimetrica di circa 707 m. s.l.m., in un'area a macchia mediterranea, ed in parte con alberi d'alto fusto, con alcuni affioramenti rocciosi;

**SG02:** l'aerogeneratore è situato in località "Burbarisi", a circa 600 metri dalla Strada Statale 389, con una quota altimetrica di 813 m. s.l.m., il sito è caratterizzato da una copertura semi naturale ed alcune aree boscate;

**SG03:** l'aerogeneratore, distante circa 600 metri alla postazione SG02, in località "Burbarisi", è posto a una quota altimetrica di 828 m. s.l.m., in una area classificata come bosco;

**SG04:** l'aerogeneratore è situato in località "Sa Orbana", nei pressi di un sentiero agricolo, ad una quota altimetrica di 796 m. s.l.m., in un'area caratterizzata da una copertura semi naturale a pascolo e da macchia mediterranea ed alcuni affioramenti rocciosi;

**SG05:** l'aerogeneratore è situato in località "Schina Sas Pauleddas", ad una quota altimetrica di 755 m. s.l.m., il sito è caratterizzato da una copertura naturale con prevalenza di macchia mediterranea ed alcuni affioramenti rocciosi;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

**SG06:** l'aerogeneratore è situato in località "Sa e Magneri", ad una quota altimetrica di 712 m. s.l.m., con alcuni affioramenti rocciosi su un'area naturale in parte a macchia mediterranea classificata come bosco;

**SG07:** l'aerogeneratore è situato in località "Corjo", ad una quota altimetrica di 682 m. s.l.m., con un'area classificata come bosco alternata ad alcuni affioramenti rocciosi.

### **GENERATORI**

Ogni aerogeneratore occupa con le fondazioni, di tipo tronco conico in calcestruzzo armato, uno spazio molto ampio per un diametro pari a 24 m, una superficie di 450 mq e un'altezza di circa 3,45 m. Le pale hanno un'altezza di 155 m dal mozzo e il diametro del rotore 170 m.

### **VIABILITA'**

Per raggiungere ognuna delle 7 postazioni verrà eseguita una viabilità di nuova realizzazione, usufruibile per le opere di cantiere e per la manutenzione, ed un adeguamento di quella esistente con larghezza costante di 4,50 metri oltre la cunetta, con fondazione drenante atta al passaggio di mezzi pesanti.

### **PIAZZOLE**

Per le operazioni di cantiere ogni aerogeneratore necessita di piazzole pianeggianti di notevoli dimensioni in fase di costruzione e ridotte per la fase di esercizio.

### **STAZIONE ELETTRICA UTENTE (SSEU)**

Il progetto prevede una stazione elettrica utente in comune di Nuoro, in località Pratosardo, delimitata da una recinzione e composta da un manufatto cabina/locali di servizio, di circa 26x3 metri con un'altezza 3,30 metri, in calcestruzzo prefabbricato.

### **CONNESSIONE**

Le opere di connessione e collegamento alla rete elettrica di distribuzione prevedono il passaggio di cavidotti interrati da realizzarsi lungo il tracciato della viabilità esistente e di progetto.

Dall'esame del progetto emergono le seguenti criticità:

- Parte dell'impianto ricade in aree vincolate paesaggisticamente:
  - ai sensi dell'art. 142, co. 1 lettera c) g) ed h), del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., ed ai sensi dell'articolo 17, co. 3 lettera h) l), delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.R.;
  - e in aree non idonee all'installazione di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili:
    - ai sensi del DM 10.9.2010, in quanto ricompresa nelle aree sensibili elencate nella Tabella 1 di cui all'Allegato b) alla Delib. G.R. n. 59/90 del 27.11.2020;
- Dagli elaborati si evince chiaramente che l'impianto è visibile da alcuni abitati circostanti e dai punti panoramici e si staglia in modo netto nel paesaggio agrario e boschivo. Tale impianto, per la mole delle sue componenti, viene percepito dagli abitati circostanti e da alcuni punti di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

interesse, oltreché nell'immediata percorrenza degli ambiti territoriali interessati. La sua realizzazione determina una modifica irreversibile delle visuali consolidate ed un'alterazione critica dello skyline percepibile sia dai vari punti di vista pubblici che dalla viabilità territoriale;

- Gran parte delle criticità sono rappresentate dalla alta visibilità dai principali punti panoramici posti a contorno e dai centri abitati e da un notevole numero di beni paesaggistici puntuali;
- Gli elaborati menzionano la presenza dell'uso civico, con l'elencazione di un elaborato piano particellare descrittivo (REL19) non trasmesso agli atti non evidenziando pertanto le eventuali aree soggette ad esproprio;
- Nel territorio sono presenti numerosi beni paesaggistici puntuali e identitari;
- Il territorio si contraddistingue per una trama agraria caratterizzata dalla presenza di tracciati viari di tipo poderalo che costituiscono l'ossatura dei percorsi storici, identificati e disegnati all'interno delle mappe del catasto storico, in gran parte accompagnati da recinzioni tipiche, prevalentemente con muretti a secco, siepi, con la tipica vegetazione di rovi, lentisco, ginestra, fico d'india, o altre specie spontanee, il tutto all'interno di un quadro più ampio tra colture storiche e puntuali costruzioni rurali.

In conclusione la realizzazione dell'impianto eolico, introduce una serie di elementi squalificanti, tra turbine e opere accessorie, all'interno di un prezioso e caratteristico paesaggio la cui unicità è data da una trama di tasselli tra componenti rurali e boschive, storiche e culturali a costituire un quadro unitario. L'inserimento non coerentemente pianificato di tali sistemi, privi di un'oggettiva valutazione della ricaduta sull'ambiente, sul territorio e sul paesaggio costituiscono un arbitrario impoverimento dell'assetto percettivo scenico e panoramico.

L'installazione delle pale altera significativamente il contesto paesaggistico di riferimento, determina la perdita delle connotazioni originarie di pregio dei beni tutelati, influenza negativamente le aree pregiudicandone irrimediabilmente il valore, che sommate al resto delle opere, quali strade, stazione elettrica e stazione di accumulo, causando inevitabilmente la percezione dell'area come contesto urbanizzato ed industrializzato su di un territorio a forte valenza paesaggistica anche vista l'immediata vicinanza con il massiccio del Supramonte a forte vocazione ambientale e turistica.

Le visuali consolidate vengono irreparabilmente pregiudicate e le innumerevoli emergenze archeologiche presenti verrebbero irrimediabilmente disturbate ed inevitabilmente compromesse.

Per quanto rappresentato, **si ritiene l'intervento non compatibile, con conseguente parere non favorevole**, dal punto di vista paesaggistico, costituendo un importante fattore detrattore di questo specifico contesto; quest'ultimo composto da componenti che si fondono con gli ulteriori caratteri identificativi che segnano e modellano il paesaggio quali la conformazione morfologica, la litologia, le forme, la matericità e i colori, e ogni altro elemento naturale e sensoriale, a cui sommare il patrimonio culturale, l'equilibrata opera dell'uomo, che si mostra con segni antropici che rivelano il valore specifico legato all'uso, oltreché all'unicità del luogo determinata dal significato che ogni singolo fruitore attribuisce. L'impianto introduce una infrastruttura a grande scala immediatamente



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

identificabile che si pone come elemento del tutto estraneo, sovrapposto alla specificità del sito, specificità costituite non solo identificata dai caratteri ma anche dalle interrelazioni che intercorrono tra i su indicati valori naturali, morfologici, storici, architettonici e immateriali.

I possibili "benefici prodotti" non sono equiparabili all'impatto sul territorio, tra tutti gli effetti negativi che vengono generati prevale l'impatto di tipo visivo, alterazione che determina un cambiamento dei caratteri fisici che equivale ad una trasformazione "permanente" del riconoscimento e del significato associato al luogo. Tali tipologie d'impianto sono fortemente percettibili dai siti di interesse paesaggistico, storico e culturale e non garantiscono la tutela delle visuali prossime e lontane. L'installazione dell'impianto altera significativamente il contesto paesaggistico di riferimento, determinando la perdita delle connotazioni originarie di pregio alterando le visuali consolidate oltretutto pregiudicando irreparabilmente le innumerevoli emergenze archeologiche che verrebbero irrimediabilmente disturbate ed inevitabilmente compromesse, oltre ai segni di tessitura dell'agro e della suddivisione delle tanche, alle reti e agli elementi connettivi dei percorsi viari ecc..

La tipologia d'intervento non mira al miglioramento della qualità paesaggistica del luogo e le trasformazioni che apporta garantiscono una diminuzione della qualità, così rifacendoci alla Convenzione Europea per il Paesaggio (2000) che indica che *"ogni intervento deve essere finalizzato ad un miglioramento della qualità paesaggistica dei luoghi, o, quanto meno, deve garantire che non vi sia una diminuzione delle sue qualità, pur nelle trasformazioni"*. L'intervento è da definirsi di tipo "permanente", nonostante ne venga indicato un periodo temporale, in quanto non si tiene conto che le strutture divenute obsolete possono essere sostituite nel tempo, più che dismesse, compromettendo in modo temporalmente indefinito il luogo.

Occorre aggiungere che tali interventi non sono per loro tipologia configurativa dissimulabili nel contesto d'inserimento, gli aerogeneratori e tutte le opere ad esse accessorie sono visibili dai contesti territoriali limitrofi e di scala vasta, risultando difficoltoso prevedere o indicare misure di mitigazione e compensazione che ne migliorino l'inserimento e l'armonizzazione nel paesaggio.

L'area di impianto ad una distanza buffer di 12 km, pari a 50 volte l'altezza degli aerogeneratori, risulta oggetto di un altro progetto denominato "Nuoro Sud" ad opera del proponente AEI Wind Project VIII s.r.l., con un frazionamento di un unico intervento di grande scala in due a scala diversa da parte della medesima società (AEI Wind Project VII), risulta oggetto di ulteriori 6 richieste, arrivando ad un totale di 8 impianti in un'area ristretta, con una ipotetica produzione di oltre 520 MW, creando quell'effetto selva che doveva nelle ipotesi progettuali essere attenuato da pochi impianti di grossa taglia ma con numeri ridotti di aerogeneratori.

Inoltre si evidenzia che per far fronte all'emergenza climatica si sta generando un effetto cumulo su tutto il territorio sardo di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente e del paesaggio. Le richieste di connessione per impianti a energie rinnovabili, come segnalato in pratiche similari da altri Servizi Regionali, *sono tali da superare, al 30.09.2023, di ben 8 volte (volte (rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "areeidonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

*sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia  
(incluse le opere di connessione alla R. T.N.).*

**Il sostituto del Direttore del Servizio**

(ex art. 30, comma 5, L.R. n. 31/1998)

**Ing. Valentina Mameli**

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Arch. A. Gillone

Ach. S. Secchi resp. sett. 1/NU

